

### Sottoasse n.3: Interventi in materia di servizi alle aziende e formazione

Misura n. 7: Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 33, 3°)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della misura:*

- |   |  |
|---|--|
| 1. <u>Titolo della misura:</u>                            | Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole |
| 2. <u>Sottoasse:</u>                                      | n. 3   |
| 3. <u>Durata:</u>   | 7 anni (2000 – 2006)   |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u>       | 844.000 EURO   |
| 5. <u>Costo totale degli investimenti previsti ob. 2:</u> | 253.000 EURO   |
| 6. <u>Spesa pubblica totale:</u>                          | 676.000 EURO, pari all'80% dei costi totali  |
| 7. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>            | 250.000 EURO, pari al 29,6% dei costi totali   |
| 8. <u>Aiuti di Stato supplementari:</u>                   | 124.000 EURO   |
| 9. <u>Fondo interessato:</u>                              | FEOGA-Garanzia   |
| 10. <u>Autorità responsabile:</u>                         | Provincia Autonoma di Bolzano  |
| 11. <u>Ufficio responsabile della misura:</u>             | Ufficio meccanizzazione agricola   |
| 12. <u>Beneficiari ultimi della misura:</u>               | aziende agricole associate, associazioni di agricoltori                                    |
13. Obiettivi della misura:
- Miglioramento della situazione lavorativa e creazione di un reddito supplementare con la creazione di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole.
14. Indicatori fisici della misura:
- Numero dei progetti di studio: 5
  - Numero dei servizi finanziati: 35

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

La popolazione agricola nelle zone di montagna non è solo uno dei settori trainanti dell'economia altoatesina, ma essa svolge anche un'importante e irrinunciabile ruolo nella cura e nella conservazione del paesaggio.

Circa 11.000 aziende zootecniche, che si trovano ad un'altitudine tra i 500 e i 1.800 m sul livello del mare, sono sparse su tutto il territorio della provincia di Bolzano. La superficie aziendale è in media di 11 ha e di media vengono allevati 15 capi bovini. Si tratta quindi di aziende di piccola struttura in grado di dare soltanto un reddito molto basso (negli ultimi anni in media ca. 20 milioni per azienda).

Anche se le aziende sono piccole necessitano per la gestione di macchinari e di sufficiente forza lavoro. A causa del basso reddito aziendale aumenta la tendenza alla conduzione aziendale da parte di persone singole. Il lavoro degli altri componenti della famiglia è solo saltuario. Per riequilibrare questa temporanea mancanza di manodopera si tende ad avere una meccanizzazione troppo intensiva e costosa.

Infatti per la lavorazione dei terreni in pendenza (una gran parte della superficie agricola) serve una meccanizzazione specifica molto costosa ma comunque indispensabile. D'altro canto si ha una utilizzazione non ottimale e perciò non economica delle macchine a causa delle dimensioni molto ridotte delle aziende. Per questo motivo molto spesso nell'azienda manca il capitale necessario per altri investimenti.

⇒ *Analisi sintetica del settore*

Le dimensioni ridotte e i conseguenti costi elevati per la meccanizzazione impediscono che il reddito possa crescere ad un livello accettabile. Per questo motivo il conduttore dell'azienda è spesso obbligato a cercarsi un altro lavoro oltre quello nell'azienda agraria. Al momento circa il 35 % dei conduttori di aziende agricole lavora solo in azienda, il 65% segue un secondo lavoro. Per cambiare questa situazione ci sono due alternative:

1) Creazione di strutture aziendali sufficientemente grandi:

Con questa soluzione si riuscirebbe a razionalizzare l'impiego delle macchine agricole e il lavoro dell'agricoltore verrebbe semplificato.

A questa soluzione sono però posti dei limiti naturali nelle zone montane. Da un lato per la conformazione del territorio e in secondo luogo le zone non meccanizzabili non verrebbero in gran parte più lavorate. Le conseguenze sarebbero:

- a) Abbandono e desertificazione di parte del territorio
- b) Influenza negativa sul turismo per il peggioramento dell'aspetto del territorio
- c) Perdita di posti di lavoro nel settore turistico
- d) Peggioramento della commercializzazione di prodotti locali
- e) Fabbisogno di posti di lavoro per le persone che provengono dal settore agricolo

2) Creazione di combinazioni di guadagno:

Se l'agricoltore ha la possibilità di svolgere un secondo lavoro, la continuità della coltivazione dell'azienda sarà garantita. La creazione di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole porta i seguenti vantaggi:

- a) Il proseguimento della coltivazione anche di aziende piccole
- b) Il mantenimento delle superfici coltivate nella situazione attuale
- c) Il conduttore dell'azienda non è obbligato ad abbandonare l'azienda
- d) Possibilità di lavoro anche per le donne delle zone rurali
- e) Rafforzamento della economia locale

È necessario garantire la coltivazione delle aree marginali delle zone montane e nello stesso tempo garantire un reddito adeguato alla popolazione rurale. Bisogna ad ogni costo cercare di evitare l'abbandono delle aziende delle zone montane.

Un modo per andare contro questa tendenza potrebbe essere la creazione di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole. Con questa soluzione si otterrebbe un'efficiente impiego delle macchine agricole ed un costante ammodernamento del parco macchine. Inoltre si darebbe alla popolazione rurale la possibilità di un lavoro secondario oltre quello dell'azienda.

⇒ *Obiettivi della misura:*

- Incentivazione della collaborazione tra agricoltori per raggiungere un migliore utilizzo del parco macchine e di conseguenza di ridurre il carico del capitale macchine.
- Riduzione delle punte di lavoro mediante l'aiuto reciproco tra agricoltori.
- Reperimento di fonti di reddito aggiuntive mediante l'assunzione di lavori agricoli presso aziende gestite a tempo parziale, come pure mediante l'assunzione di lavori per conto dei comuni.
- Creazione di redditi aggiuntivi mediante la realizzazione di servizi di sostituzione al fine di adeguare lo standard di vita delle popolazioni rurali a quello della restante popolazione
- Realizzazione di servizi di conduzione aziendale per consentire la regolare conduzione delle aziende agricole anche in casi di particolare bisogno.

⇒ *Descrizione sintetica della misura:*

- 1) Realizzazione e conduzione di servizi di sostituzione, inclusi quelli aventi come scopo l'impiego collettivo delle macchine e i servizi di conduzione di aziende agricole.
- 2) Adeguamento delle offerte di prestazione di servizi in agricoltura o similari alle richieste del mercato.
- 3) Stimolo della domanda di prestazione di servizi nel settore agricolo e similari.

La misura ha una durata di sette anni ed ha come oggetto investimenti e spese nell'ambito di progetti collettivi che non vengono finanziati nell'ambito della misura 1 (investimenti aziendali) e della misura 6 (Trasformazione e commercializzazione)

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

La misura prevede essenzialmente l'esecuzione di studi di fattibilità, la creazione e il sostegno di servizi di sostituzione di tipo collettivo e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, attualmente inesistenti sul territorio provinciale. Gli interventi previsti sono pertanto in linea di principio finalizzati alla creazione di tali servizi. Eventuali investimenti collettivi verranno ritenuti di volta in volta ammissibili a finanziamento soltanto se finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra e se caratterizzati da un grado di innovazione tale da definirli progetti pilota. In ogni caso il tasso di aiuto non sarà diverso da quanto previsto per analoghi investimenti ai sensi della misura n. 1. Per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de minimis*.

In particolare si prevede:

- Spese per lo sviluppo e la realizzazione di progetti per la costituzione e la conduzione di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, inclusi quelli aventi come scopo l'impiego collettivo delle macchine e i servizi di conduzione di aziende agricole;
- Spese per l'acquisizione di conoscenze tecniche specialistiche e di attività di consulenza in quanto questa sia in relazione con la realizzazione del progetto;
- Spese per la gestione dei servizi di sostituzione;
- Investimenti collettivi (lavori edili, attrezzature tecniche, macchine e attrezzi), qualora fossero necessari per il raggiungimento degli obiettivi della misura e non finanziabili mediante le misure 1 o 6.

⇒ *Beneficiari ultimi della misura:*

- imprenditori agricoli associati;
- Persone fisiche proprietari, affittuari (qualora sussistano le condizioni della legge 203/82, artt. 16 e 17), ovvero mezzadri e coloni congiuntamente con il conduttore concedente, enfiteuti e usufruttuari associati;
- le associazioni di proprietari, usufruttuari ed affittuari conduttori;
- aziende agricole associate.

⇒ *Impatto economico della misura:*

La misura consentirà di incrementare il livello qualitativo di vita delle popolazioni delle zone rurali permettendo il mantenimento degli attuali insediamenti umani nelle zone di montagna. Il miglioramento delle condizioni di lavoro infatti permetterà anche una riduzione dei costi di produzione.

⇒ *Impatto ambientale della misura:*

La misura avrà un positivo effetto sull'ambiente in maniera indiretta, attraverso una migliore e più razionale utilizzazione delle macchine agricole, con una conseguente riduzione delle emissioni inquinanti.

⇒ *Percentuale di finanziamento totale prevista (la percentuale si intende sui costi ammessi a finanziamento):*

- 80% delle spese per lo sviluppo e la realizzazione di progetti e delle spese per la gestione dei servizi (\*)
- 30% per macchine attrezzi ed impianti tecnici per investimenti collettivi
- 50% per investimenti edili in zona montana

Per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de minimis*.

Per la presente misura sono inoltre previsti aiuti erogati direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con mezzi propri (vedi punto XII, Aiuti di Stato supplementari).

(\*) Gli aiuti alla gestione dei servizi saranno degressivi nell'arco di 5 anni.

⇒ *Zona geografica interessata:*

La misura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della misura:*

Responsabile amministrativo della misura:

La struttura amministrativa della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile dell'attuazione della misura è l'ufficio meccanizzazione agricola della ripartizione Agricoltura.

Informazione e pubblicità:

La pubblicità ai potenziali beneficiari viene garantita dalla Pubblica Amministrazione. Esistono inoltre altre fonti di informazione a disposizione del pubblico. Annualmente le Ripartizioni Agricoltura e Foreste pubblicano una „Relazione annuale agraria e forestale“, in cui viene illustrata tutta l'attività svolta nell'anno precedente da ciascun ufficio delle due Ripartizioni. Inoltre, vengono realizzate con cadenza periodica da parte della Pubblica Amministrazione anche altre pubblicazioni: per esempio l'opuscolo che descrive le attività svolte dalla Ripartizione Agricoltura che è stato presentato al pubblico in occasione della Fiera campionaria di Bolzano del 1997.

Infine, esiste su Internet il sito della Provincia Autonoma di Bolzano ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) contenente pagine specifiche sull'attività delle diverse Ripartizioni tra cui la Ripartizione Agricoltura.

Procedimento a sportello:

L'attività dell'Ufficio responsabile della misura si basa sull'esame delle domande di finanziamento che pervengono alla Pubblica Amministrazione da parte dei beneficiari finali della Provincia Autonoma di Bolzano.

Prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento per gli studi di progetti vengono chiarite con tempestività con il richiedente le principali misure previste nei progetti, il tipo di opere previste ed i costi preventivati. Viene preliminarmente e rapidamente verificata l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal programma operativo approvato dall'Unione Europea. Preliminarmente, per i progetti ammissibili viene verificata la disponibilità delle autorizzazioni necessarie e la presenza di tutti i documenti necessari per la concessione del finanziamento. In base ai risultati degli studi del progetto viene definito con il beneficiario finale un calendario operativo, che definisca le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo dei lavori eseguiti.

Il finanziamento dei progetti ammissibili dipende dalla loro ammissibilità in generale, dalla disponibilità dei fondi provinciali sul bilancio dell'anno o su quello successivo; dalla disponibilità di fondi comunitari all'interno del P.O.; dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del P.O. e dalla compatibilità dei termini presumibili per il collaudo finale delle opere con il termine di chiusura del P.O. I fondi sul bilancio provinciale vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programmazione. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Qualora si abbiano domande giacenti temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del P.O. in vigore mediante eventuali fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie comunitarie, oppure verranno finanziate in base ad un futuro programma.

#### Criteri di ammissibilità:

I citati criteri di selezione adottati per i progetti da approvare dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono i seguenti:

- Criteri previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99
- Criteri previsti dalla presente misura

#### Modalità per la presentazione delle domande per i progetti ed i contributi spese:

- La proposta di progetto deve essere corredata da una relazione illustrativa degli scopi e dei mezzi impiegati, un preventivo di spesa ed un elenco delle persone e degli Enti coinvolti. Lo studio viene finanziato dopo l'approvazione del progetto
- Preventivo corsi di formazione personale
- Preventivo spese per la gestione dei servizi di sostituzione

#### Modalità per la presentazione delle domande per investimenti:

Il modulo per la domanda di contributo, a disposizione presso l'Ufficio, viene compilata dai beneficiari finali.

La documentazione richiesta in singola copia per l'approvazione è la seguente:

- concessione o autorizzazione edilizia rilasciata dal comune competente
- progetto vidimato con il timbro del comune
- foglio di possesso, eventuale copia della variazione di coltura
- estratto tavolare solo quando il foglio di possesso non è intestato al proprietario
- contratto d'affitto
- computo metrico estimativo
- copia del numero fiscale
- autorizzazione all'attraversamento di particelle di proprietà di terzi con firma dei relativi proprietari
- offerte della ditta per l'acquisto di attrezzature tecniche, macchine ed attrezzi

#### Iter di approvazione dei singoli progetti:

##### *Istruttoria dei singoli progetti*

L'istruttoria di un progetto è assegnata ad un tecnico dell'ufficio. Il tecnico procede alla immediata verifica della documentazione del progetto e provvede a richiedere gli eventuali documenti mancanti. Gli studi ed i lavori possono iniziare dopo la presentazione della domanda di contributo e la sua ammissione.

Viene verificato:

- la regolarità della documentazione
- la congruità dei prezzi unitari del preventivo sulla base del prezzario ufficiale provinciale in vigore
- la congruità dei costi previsti in preventivo per unità di misura. Per costruzioni ex novo si usano prezzi per mc o mq

Il tecnico redige una relazione istruttoria per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano (di cui alla L.P. n. 23/1993) se il preventivo è superiore ai 500 milioni di Lire: viene proposta l'approvazione o meno di una spesa ritenuta congrua da ammettere a contributo. La Commissione Tecnica approva il progetto in linea tecnico-economica e rilascia un parere su ciascun progetto.

Domande di contributo con un preventivo inferiore a 500 milioni di Lire non vengono esaminati dalla Commissione Tecnica.

*Approvazione dei singoli progetti con delibera della Giunta Provinciale:*

La spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo vengono approvati dalla Giunta Provinciale con una specifica delibera. Nelle delibere di Giunta vengono specificati il beneficiario finale, il progetto (caratterizzato da un codice che specifica il tipo di progetto), la spesa ammessa, il contributo a fondo perduto impegnato, la percentuale di contributo.

La Provincia Autonoma di Bolzano finanzia la propria quota e le quote comunitarie e statali sulla base delle disposizioni in vigore, con particolare riferimento alle modalità previste ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95. In delibera vengono fissati i tempi per l'esecuzione dei lavori che il beneficiario deve rispettare.

*Comunicazione al beneficiario:*

Dopo l'approvazione del progetto il beneficiario viene informato per iscritto del finanziamento concesso. Con la stessa il beneficiario viene informato del termine per l'ultimazione dei lavori.

Liquidazione parziale e/o finale:

In corso d'opera oppure ad esecuzione dei lavori (studi, spese per la gestione, investimenti), il beneficiario finale presenta richiesta di accertamento parziale o finale, corredata dalla prescritta documentazione. In esito a tale richiesta un tecnico esegue la verifica dello stato di realizzazione delle misure previste dal progetto.

*Elenco della documentazione prescritta per la verifica dello stato di avanzamento o dello stato finale dei lavori:*

- domanda di accertamento compilata dal beneficiario, contenente il suo numero di conto corrente
- relazione studi
- computo metrico parziale o finale
- fatture debitamente quietanzate delle attrezzature tecniche, macchine ed attrezzi finanziati in base ad offerte delle ditte
- copia del codice fiscale, se non è già presente nella domanda di contributo

*descrizione particolareggiata dei metodi di controllo:*

- controlli amministrativi:

si controlla l'esattezza degli importi del contributo provinciale liquidato.

- controlli tecnici:

Si controlla il progetto approvato e viene posto a confronto con le opere realizzate. Quindi il tecnico provinciale redige il verbale di verifica e viene emesso il mandato di pagamento con il quale l'ufficio competente liquida il contributo. La Provincia Autonoma di Bolzano liquida il contributo mediante l'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano.